



Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO LOMBARDIA
Ufficio Logistico – Sezione Motorizzazione
Via M. Gioia, 5 - 20124 MILANO - Tel. 02.6277.2026
mi0520000p@pec.gdf.it

CAPITOLATO TECNICO

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'individuazione di officine cui affidare i servizi di riparazione di parti meccaniche ed elettrauto per gli automezzi fino a 3,5 t. e motoveicoli della Guardia di Finanza in dotazione ai Reparti dipendenti dal Comando Regionale Lombardia Guardia di Finanza, di cui il presente capitolato è parte integrante.

L'Operatore economico contraente s'impegna ad eseguire i seguenti interventi:

- a. manutenzione ordinaria: intesa come il complesso delle operazioni necessarie alla effettuazione di registrazioni e controlli periodici (*interventi preventivi*), secondo quanto indicato dalle singole case costruttrici o comunque con frequenze tali da garantire l'efficienza del veicolo in ogni momento. Vengono ricondotte alla manutenzione ordinaria:
 - (1) la sostituzione di quelle parti o componenti del veicolo che sono soggette a normale usura o necessitano di sostituzioni a seguito della percorrenza (es. pastiglie freni, filtri, olio e liquidi, etc.);
 - (2) la sostituzione e i rabbocchi oli, liquidi, materiali di consumo usurati compresi i liquidi dei freni e quant'altro necessario per la perfetta tenuta in efficienza del mezzo, con la sola esclusione del carburante;
- b. manutenzione straordinaria: si intende ogni intervento meccanico atto a sostituire parti o componenti usurati anormalmente (interventi correttivi), difettosi o guasti e non riconducibili ad operazioni di manutenzione ordinaria e comunque necessari per ripristinare la funzionalità del veicolo e renderlo atto all'uso (es. rifacimento della frizione/volano, valvole, marmitta, pompa acqua, batteria, etc.).

Il presente capitolato riguarda tutto il parco veicoli - o parte di esso - in carico all'Ente in intestazione, che alla data della stipula del contratto siano fuori assistenza tecnica specializzata omnicomprensiva da parte della Casa Costruttrice.

2. IDENTIFICAZIONE DEI VEICOLI

I veicoli oggetto del presente capitolato saranno identificati mediante la targa G. di F., il telaio e la tipologia.

3. VARIAZIONE DELL'ENTITA' DEL SERVIZIO

Nel corso dell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare la consistenza del parco veicoli oggetto del servizio.

Tali eventuali variazioni non costituiscono motivo per l'appaltatore di risoluzione anticipata o variazione del contratto in essere.

L'attuale parco veicoli è come di seguito descritto:

- a. lotto n. 1 provincia di Milano n. 211 autoveicoli e n. 19 motoveicoli;
- b. lotto n. 2 provincia di Bergamo n. 63 autoveicoli e n.1 motoveicolo;
- c. lotto n. 3 provincia di Brescia n. 68 autoveicoli e n.3 motoveicoli;
- d. lotto n. 4 provincia di Como n. 72 autoveicoli e n. 5 motoveicoli;
- e. lotto n. 5 provincia di Cremona n. 26 autoveicoli e n. 1 motoveicolo;
- f. lotto n. 6 provincia di Lecco n. 27 autoveicoli e n. 1 motoveicolo;
- g. lotto n. 7 provincia di Lodi n. 28 autoveicoli e n. 1 motoveicolo;
- h. lotto n. 8 provincia di Mantova n. 29 autoveicoli e n. 1 motoveicolo;
- i. lotto n. 9 provincia di Monza n. 179 autoveicoli e 10 motoveicoli;
- j. lotto n. 10 provincia di Pavia n. 31 autoveicoli e n. 1 motoveicolo;
- k. lotto n. 11 provincia di Sondrio n. 48 autoveicoli e n. 1 motoveicolo;
- l. lotto n. 12 provincia di Varese n. 67 autoveicoli e n. 3 motoveicoli.

4. POTENZIALITÀ PRODUTTIVA.

L'Operatore economico contraente, tenuto conto delle proprie potenzialità produttive e di altri eventuali impegni di lavoro, deve garantire al Reparto T.L.A. Lombardia in intestazione un'attività di assistenza di almeno 8 (otto) ore complessive giornaliere dal lunedì al venerdì, escludendo i giorni festivi nazionali e locali e quelli in cui l'Impresa cesserà le proprie attività per le ferie annuali, purché detta cessazione sia segnalata almeno 3 (tre) mesi prima dell'inizio e non sia superiore a quella prevista dai contratti collettivi nazionali di lavoro.

Considerata la particolare natura d'impiego di alcuni veicoli, l'Operatore contraente si impegna, su richiesta dell'Amministrazione, a dare priorità alle riparazioni dei predetti veicoli rispetto a qualsiasi altro tipo di automezzo ricoverato presso la propria officina. L'Amministrazione, per necessità e urgenza o per comprovate esigenze di servizio, si riserva la facoltà di concentrare presso altre officine che riterrà opportuno, i mezzi che per tipo o caratteristiche sono impiegati in particolari servizi d'Istituto.

5. RESPONSABILITA'.

L'Operatore economico contraente è responsabile per:

- a. furto e incendio dei mezzi assistiti;
- b. danni derivanti dalla cattiva esecuzione delle riparazioni e sostituzioni delle parti di ricambio;

- c. utilizzo di ricambi non conformi a quelli riconosciuti dalle Case Costruttrici e danni conseguenti;
- d. ritardi nella riconsegna degli automezzi;
- e. danni sulle autovetture assistiti derivanti da imperizia e imprudenza.

6. OGGETTO SOCIALE.

L'Operatore contraente deve garantire che la tipologia di servizio di cui al punto 1. del presente capitolato, per il cui affidamento partecipa alla gara, venga svolto in maniera esclusiva o quantomeno prevalente in termini di area di lavoro e di maestranze specializzate all'uso dedicate.

7. RECUPERO DEL MEZZO.

Nel caso di veicolo non marciante, (su strade urbane, extraurbane, autostrada o tangenziali nell'ambito della regione Lombardia, ovvero in caserma), il contraente si impegna al recupero dello stesso (mediante carro attrezzi proprio o in convenzione) ed a concentrarlo presso la propria sede di lavoro, senza alcun onere per l'Amministrazione.

Il recupero dei mezzi attraverso soccorso stradale deve essere garantito 24 ore su 24, per i 365 giorni dell'anno, con inizio entro i 60 minuti successivi alla chiamata mediante richiesta telefonica.

L'operazione di recupero deve essere eseguita sempre in presenza del militare conduttore o altro militare all'uso delegato.

8. TIPOLOGIA DI INTERVENTO E TEMPI DI EFFETTUAZIONE.

(1) Manutenzione ordinaria

I servizi di manutenzione ordinaria, da eseguirsi sulla base delle indicazioni del Manuale Logistico in materia di "Motorizzazione" edizione 2017 e delle case costruttrici (tenendo conto degli intervalli di manutenzione previsti per autoveicoli soggetti ad "uso gravoso").

I mezzi verranno consegnati alla ditta incaricata a seguito di richiesta del militare incaricato del parco automezzi del Reparto.

L'Operatore contraente, ricevuta la richiesta di intervento dovrà, cronologicamente:

- (a) provvedere al ricovero del mezzo e procedere alla verifica degli interventi previsti. Qualora il veicolo in avaria e/o non marciante, l'Impresa dovrà procedere al ritiro presso il luogo dove lo stesso è stato concentrato secondo le indicazioni precedentemente esposte al punto 7;
- (b) presentare al referente del Reparto richiedente il "Preventivo di Spesa", entro 1 (uno) giorno lavorativo dalla data di ricovero, redatto sempre a titolo gratuito. Nel preventivo l'Operatore contraente dovrà indicare:
 - il prezzo ed il codice delle parti di ricambio originali necessarie per la riparazione del veicolo;
 - lo sconto applicato sui ricambi;
 - le ore occorrenti per la manodopera, facendo riferimento ai tempi ufficiali in vigore della casa costruttrice.

Lo smaltimento di eventuali rottami ferrosi ed oli esausti dovrà essere gestito a cura e spese dell'Operatore contraente;

- (c) attendere "l'approvazione del preventivo" (ordinativo di spesa) da parte Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Lombardia (Ufficio Amministrazione/Sezione Acquisti), che si riserva la facoltà di non approvare lo stesso così come formulato, e/o apportare le modifiche ritenute necessarie che andranno formalizzate poi in un nuovo preventivo;
- (d) avviare le lavorazioni entro 24 ore dalla ricezione dell'ordinativo di spesa (approvazione preventivo) e terminarle entro un numero di giorni lavorativi non superiore a 5 (cinque) determinato dividendo le ore della manodopera contabilizzate per 8 (otto), escludendo i decimali, fatte salve le esigenze di proroga, preventivamente concordate, per il reperimento dei ricambi.

Nel caso di ricambi non disponibili in commercio, di cui, quindi, il contraente non riesce ad approvvigionarsi, i tempi di lavorazione previsti possono essere interrotti per accertata e documentata mancanza degli stessi. La richiesta di interruzione dei tempi dovrà essere tempestivamente trasmessa a cura dell'impresa a questo Ente, comunicando i motivi e indicando la data della prevista disponibilità (allegando la dichiarazione del fornitore).

Nel caso eccezionale in cui nel corso delle lavorazioni, si riscontrassero avarie non rilevate nel preventivo, l'impresa dovrà darne immediata comunicazione a mezzo p.e.c./mail al Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Lombardia (Ufficio Logistico/Sezione Motorizzazione), specificando l'ulteriore avaria accertata e l'onere aggiuntivo. Il Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Lombardia, valutato il singolo caso, autorizzerà l'emissione di un nuovo ordinativo di spesa da parte dell'Ufficio Amministrazione/Sezione Acquisti.

(2) Controllo d'Affidabilità

Ai sensi dell'art. 138 del Codice della Strada¹, non sussiste l'obbligo, per le autovetture della Guardia di Finanza, di eseguire la revisione ministeriale prevista dall'art. 80 del Codice della Strada.

Nondimeno, il Corpo, allo scopo di accertare la permanenza dei requisiti di idoneità alla circolazione, prevede l'esecuzione del *controllo di affidabilità*.

Nell'ambito del suddetto intervento, vengono eseguiti gli stessi controlli e verifiche disposti dalla revisione ministeriale, assimilandone, pertanto, totalmente i contenuti e le finalità. La periodicità è la seguente:

- (a) per le *autovetture da movimento, motocicli, autofurgoni, autopromiscui* ovvero *veicoli adibiti al trasporto di persone fino a 8 posti escluso il conducente, veicoli di massa complessiva a pieno carico non superiore a 3,5 t*, il primo controllo è disposto al compimento del quarto anno dall'introduzione in servizio ovvero dalla prima immatricolazione (per i veicoli acquisiti in giudiziale custodia/confiscati) e, successivamente, ogni due anni;

¹ Le Forze Armate provvedono direttamente nei riguardi dei veicoli di loro dotazione agli accertamenti tecnici, all'immatricolazione militare, al rilascio dei documenti di circolazione e delle targhe di riconoscimento (*comma 1*).

Le disposizioni del presente articolo si applicano anche ai veicoli e ai conducenti della Polizia di Stato, della Guardia di Finanza, del Corpo di Polizia penitenziaria, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, dei Corpi dei vigili del fuoco delle province autonome di Trento e Bolzano, della Croce rossa italiana, del Corpo forestale dello Stato, dei Corpi forestali operanti nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e di Bolzano e della Protezione civile nazionale, della regione Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e Bolzano (*comma 11*)

- (b) per le *autovetture operative, veicoli blindati, ambulanze, autobus* (di tutte le classi), *autoveicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 3.5 t.* e i *rimorchi di massa complessiva a pieno carico superiore a 3.5 t.*, il controllo di affidabilità è effettuato annualmente, dopo il primo anno dall'introduzione in servizio ovvero dalla prima immatricolazione (per i veicoli in giudiziale custodia/confiscati);
- (c) per i veicoli:
- provvisti di Pacchetto di Assistenza, è eseguito presso le officine/centri specializzati indicati dalla Società che gestisce il contratto di manutenzione;
 - non provvisti di Pacchetto di Assistenza, sono eseguiti presso officine/centri specializzati, opportunamente selezionati a cura degli Enti/Distaccamenti Amministrativi.

Al termine dell'attività, dovrà essere rilasciata, a cura dell'Impresa, la documentazione attestante l'esecuzione dei controlli previsti. Detta documentazione sarà custodita agli atti del Reparto.

I controlli sulle emissioni nocive (gas di scarico) dovranno essere effettuate secondo le modalità previste dalla vigente normativa.

Tutti gli interventi verranno trascritti sulla Scheda del Veicolo con l'indicazione dell'officina che ha eseguito i lavori, la data e i chilometri all'atto dell'intervento.

(3) Manutenzione straordinaria

Per i servizi di manutenzione straordinaria, il responsabile del parco automezzi o suo sostituto provvederà a concordare con la Ditta aggiudicataria gli interventi da eseguire. Le indicazioni relative agli stessi saranno comunicate al contraente mediante apposito documento (*ordine di lavoro*, ove sono indicati genericamente gli interventi correttivi, e quant'altro sia necessario per la rimessa efficienza dell'automezzo), vistato dal Comandante del Reparto.

L'operatore contraente, sulla base dell'ordine di lavoro, dovrà:

- (a) provvedere al ricovero dell'automezzo e procedere alla verifica delle avarie rappresentate da parte del Reparto consegnatario. Qualora il veicolo non sia marciante, l'Impresa dovrà procedere al ritiro con le modalità precedentemente indicate;
- (b) presentare al Responsabile del Reparto richiedente la lavorazione, il "Preventivo di Spesa", entro 1 (due) giorno lavorativo dalla data di ricovero del mezzo, redatto sempre a titolo gratuito, nel quale dovranno essere indicati:
- il totale delle ore di manodopera (facendo riferimento ai tempari ufficiali in vigore editi dalla casa costruttrice) e relativo importo;
 - l'importo parziale e totale dei materiali di ricambio con il relativo codice opportunamente identificati e occorrenti per la riparazione e lo sconto applicato;
 - la descrizione degli interventi da eseguire sull'automezzo;
 - in calce, timbro dell' Impresa e firma del responsabile tecnico della stessa.

I giorni trascorsi in più, oltre quelli consentiti, saranno conteggiati come tempo utile di lavorazione a tutti gli effetti.

Lo smaltimento di eventuali rottami ferrosi dovrà essere gestito a cura dell'Operatore contraente;

- (c) attendere "l'approvazione del preventivo" (ordinativo di spesa) da parte Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Lombardia (Ufficio Amministrazione/Sezione Acquisti), che si riserva la facoltà di non approvare lo stesso così come formulato, e/o apportare le modifiche ritenute necessarie che andranno formalizzate poi in un nuovo preventivo;
- (d) avviare le lavorazioni entro 24 ore dalla ricezione dell'ordinativo di spesa (approvazione preventivo) e terminarle entro un numero di giorni lavorativi non superiore a 5 (cinque) determinato dividendo le ore della manodopera contabilizzate per 8 (otto), escludendo i decimali, fatte salve le esigenze di proroga, preventivamente concordate, per il reperimento dei ricambi.

Nel caso di ricambi non disponibili in commercio, di cui, quindi, il contraente non riesce ad approvvigionarsi, i tempi di lavorazione previsti possono essere interrotti per accertata e documentata mancanza degli stessi. La richiesta di interruzione dei tempi dovrà essere tempestivamente trasmessa a cura dell'impresa a questo Ente, comunicando i motivi e indicando la data della prevista disponibilità (allegando la dichiarazione del fornitore).

Nel caso eccezionale in cui nel corso delle lavorazioni, si riscontrassero avarie non rilevate nel preventivo, l'Impresa dovrà darne immediata comunicazione a mezzo p.e.c./mail al Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Lombardia (Ufficio Logistico/Sezione Motorizzazione), specificando l'ulteriore avaria accertata e l'onere aggiuntivo. Il Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Lombardia, valutato il singolo caso, autorizzerà l'emissione di un nuovo ordinativo di spesa da parte dell'Ufficio Amministrazione/Sezione Acquisti.

(4) Custodia dei mezzi.

Per tutto il tempo in cui i veicoli di proprietà del Corpo della Guardia di Finanza resteranno presso la Ditta contraente, la stessa ne assume il deposito ai sensi e per gli effetti del libro IV Capo XII sezione 1 del Codice Civile rimanendo espressamente convenuto che essa sarà obbligata per qualunque colpa e che a tale deposito non si applica l'art. 1781 del Codice Civile. Il ricovero del mezzo sarà sempre a titolo gratuito da parte dell'operatore economico.

Tutti gli interventi verranno trascritti, a cura del militare incaricato sul libretto di bordo del veicolo.

L'Impresa non è autorizzata ad effettuare la riparazione senza l'approvazione del preventivo".

9. VEICOLI DI NON CONVENIENTE RIPARAZIONE

Qualora non si reputi conveniente la riparazione a seguito della presentazione del preventivo si richiederà la restituzione del mezzo al Reparto che lo aveva in dotazione, con mezzi propri del fornitore nel caso di avaria che gli impedisca di procedere autonomamente, senza alcun onere per l'Amministrazione.

10. INTERVENTI IN GARANZIA

Ogni lavorazione si intenderà garantita per la durata di 12 mesi o 3.000 km decorrenti dalla data di ritiro del veicolo, così come per i ricambi impiegati, fatto salvo quanto previsto dall'art.

1490 del c.c. e seguenti per quanto attiene al vizio occulto. Eventuali interventi in garanzia dovranno essere eseguiti tempestivamente a cura e spese dell'operatore contraente ovunque, sul territorio Nazionale, si dovesse rendere necessario. Gli interventi riconosciuti in garanzia dovranno essere notificati dal Reparto utilizzatore al Reparto Tecnico Logistico Amministrativo prima dell'esecuzione dell'intervento manutentivo. Al termine, l'Operatore dovrà darne comunicazione via p.e.c/mail. al Reparto consegnatario.

11. NORME PER LA VERIFICA DI CONFORMITA'

- a. verifica di conformità per lavorazioni il cui importo sia inferiore a euro 20.000,00. La verifica di conformità sarà effettuata dal responsabile del servizio², che dovrà stabilire se le riparazioni sono state effettuate a perfetta regola d'arte, secondo le norme previste dai manuali delle Case costruttrici e conformemente a quanto pattuito;
- b. verifica di conformità per lavorazioni il cui importo sia superiore a euro 20.000,00. La verifica di conformità dell'automezzo riparato verrà eseguita da personale designato da questa Amministrazione. La verifica di conformità verrà effettuata da un'apposita commissione³ nominata dall'Ente. Alla citata verifica potrà assistere un rappresentante dell'Impresa appaltatrice. Gli automezzi da sottoporre a collaudo dovranno essere presentati perfettamente efficienti. Insieme alle autovetture riparate dovranno essere rese disponibili le pubblicazioni tecniche edite dalle Case costruttrici.

12. SORVEGLIANZA E CONTROLLO TECNICO AMMINISTRATIVO DELLE LAVORAZIONI

L'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare il controllo sulle lavorazioni oggetto del presente capitolato, mediante il Capo Gestione Amministrativa, per la parte prettamente amministrativa, e il Capo Sezione Motorizzazione coadiuvate anche dal militare addetto alle lavorazioni meccaniche o da altri all'uopo designati, nelle seguenti fasi:

- a. la vigilanza sulle lavorazioni in corso di esecuzione;
- b. il controllo contabile e tecnico dei vari materiali impiegati nelle lavorazioni;
- c. ogni altro compito atto a tutelare efficacemente gli interessi di questa Amministrazione.

Le operazioni necessarie all'esecuzione di tali controlli, da effettuarsi presso lo stesso operatore contraente che ne ha eseguite le riparazioni, consisteranno nel controllo dei diversi particolari reimpiagati, riparati o sostituiti, in relazione al preventivo presentato dall'operatore.

Qualora venisse riscontrata l'imperfetta aderenza delle lavorazioni in corso con quanto pattuito, ovvero discordanze con quanto preventivato in merito ai materiali ed al tipo di lavorazione richiesto, saranno poste a carico dell'Impresa gli oneri necessari per la rimessa a punto dell'automezzo. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla tutela dei propri interessi sia in via amministrativa, secondo le prescrizioni del contratto, sia a norma di legge.

² Vds. Circolare n. 16000/2006 *Istruzioni Amministrativo-Contabili per la contabilità del denaro degli Enti, Distaccamenti e Reparti*, paragrafo 14, lett. e. (pag. 26) e Circolare n. 20000/2006, *Istruzioni Amministrativo-Contabili per l'esecuzione dei servizi in economia da parte degli Enti e dei Distaccamenti della Guardia di Finanza*, paragrafo 12.d. (pag. 24).

³ Vds. Circolare n. 20000/2006, *Istruzioni Amministrativo-Contabili per l'esecuzione dei servizi in economia da parte degli Enti e dei Distaccamenti della Guardia di Finanza*, paragrafo 12.d. (pag. 24).

13. RICAMBI E MATERIALI

Il fornitore si impegna ad impiegare nelle riparazioni solamente ricambi originali delle case costruttrici e non equivalenti. Solo se richiesto dall'Amministrazione potranno essere impiegati materiali di ricambio non originali e/o di recupero.

Le parti sostituite dovranno essere custodite almeno fino al collaudo del mezzo.

Si riserva la facoltà di chiederne l'esibizione.

I lubrificanti, d'altra parte, potranno essere forniti da questa Amministrazione.

Resta comunque impregiudicata la facoltà di questa Amministrazione di provvedere alla autonoma fornitura di tutti o parte dei materiali occorrenti per la riparazione.

14. COSTI DI RIPARAZIONE

Il prezzo dei ricambi dovrà essere quello risultante dal prezzo di listino ufficiale della casa produttrice in vigore al momento della riparazione, ridotto della percentuale di sconto pervenuta in sede di offerta valida. Il costo della manodopera sarà quello offerto dalla Ditta in sede di gara.

15. NORME DI LAVORAZIONE

La riparazione, nonché tutte le operazioni di smontaggio e rimontaggio e la conclusiva azione di collaudo con la quale l'Impresa garantisce la perfetta efficienza ed affidabilità dell'autoveicolo, dovranno essere eseguite a regola d'arte e con le necessarie attrezzature generiche e speciali, in modo da garantire il buon funzionamento di tutti i complessivi e assoluta sicurezza d'impiego.

Le varie operazioni dovranno essere effettuate, secondo le modalità stabilite nelle "Istruzioni per le Riparazioni" edite dalle case costruttrici.

16. RESTITUZIONE ALL'AMMINISTRAZIONE DEGLI AUTOMEZZI RIPARATI

Gli automezzi riparati saranno accettati da questa Amministrazione a seguito di esito favorevole della verifica di conformità eseguita con le modalità di cui al paragrafo 11, entro 5 (cinque) giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello della comunicazione di avvenuta approvazione del preventivo di spesa.

I collaudi dovranno essere effettuati mediante apposizione della "targa prova" dell'operatore.

17. PENALITA'

Il mancato rispetto dei tempi di lavorazione previsti, determinerà applicazione delle penali nelle seguenti misure:

- a. per un ritardo fino a gg. 5 (cinque) giorni lavorativi per la redazione del "Preventivo di Spesa", sarà applicata una penale pari al euro 200,00;
- b. per ciascun giorno lavorativo successivo al quinto giorno, verrà applicata una penale pari ad euro 50,00;
- c. per un ritardo fino a gg. 5 (cinque) giorni lavorativi rispetto alla data concordata di termine lavori, sarà applicata una penale pari al euro 200,00;
- d. per ciascun giorno lavorativo successivo al quinto giorno, verrà applicata una penale pari ad euro 50,00;

- e. dal ventesimo giorno lavorativo di ritardo, (sia per la redazione del preventivo di spesa e/o della data concordata di termini lavori) l'Amministrazione si riserva la facoltà di ritirare il veicolo per il successivo ricovero presso altra ditta; gli oneri sostenuti per il trasferimento saranno posti a carico dell'impresa contraente. A quest'ultima non verrà riconosciuto alcun onere.

Per ogni ulteriore penalità si rimanda al D.M. 24.10.2014 n. 181 (*Regolamento recante il Capitolato generale d'oneri per forniture e servizi necessari alla Guardia di Finanza*).

18. REQUISITI TECNICI MINIMI DA POSSEDERE DA PARTE DELLE OFFICINE.

Gli Operatori economici dovranno:

- a. essere autorizzati e dotati per effettuazione di Centro Revisione / Controllo di Affidabilità;
- b. essere convenzionati con almeno una società tra Vodafone Automotive, Lease Plan e Leays per manutenzione ordinaria / straordinaria per le riparazioni meccaniche e sostituzione pneumatici per le autovetture dotate di pacchetto garanzia / efficienza.

Gli Operatori economici concorrenti alla gara dovranno essere in possesso di tutti i requisiti tecnici indicati nel corpo del presente capitolato e tutti i requisiti previsti dal D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti); saranno altresì tenuti all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e capitolati (in quanto applicabili).

Il possesso dei requisiti tecnici minimi sarà accertato in sede di ispezione tecnica che sarà condotta da parte di personale qualificato di questo Ente appaltante.

L'eventuale accertata inidoneità dell'officina, derivante dalla mancanza o dalla carenza di taluno dei requisiti richiesti, sarà causa di esclusione dell'impresa dal proseguimento della gara.

In particolare, tutte le attrezzature ed i requisiti dovranno essere presenti, verificabili e pienamente efficienti al momento dell'ispezione, a nulla rilevando eventuali circostanze impedenti (assenza del personale tecnico o del titolare dell'officina).

In sintesi, i requisiti tecnici minimi possono così riassumersi:

a. infrastrutture:

- i locali di lavorazione devono essere idoneamente chiusi;
- i locali devono essere separati per tipologia di lavorazione;
- i locali devono essere decorosi e consoni ad ospitare i veicoli militari;
- possesso di sistema di allarme antintrusione efficiente;
- l'area di parcheggio dei veicoli in riparazione deve essere coperta, chiusa e dotata di un sistema di allarme efficiente. In alternativa è tollerato il parcheggio dei veicoli all'aperto, ma solo in presenza di un'area, idoneamente chiusa, di esclusiva pertinenza dell'officina e dotata di idoneo sistema di videosorveglianza con registrazione continua (H 24) o di vigilanza armata continua (H 24);

b. requisiti minimi previsti per le officine meccaniche:

- l'officina meccanica deve possedere tutte le più moderne attrezzature per la diagnostica computerizzata e la ricerca guasti;
- il personale specializzato dovrà essere in possesso di comprovata esperienza nel settore di impiego ed adeguatamente qualificato e costantemente aggiornato;

c. norme tecniche:

- l'officina deve essere in regola con la seguente normativa di protezione dell'ambiente:
 - d.Lgs. n. 29 giugno 2010, n. 128, (Modifiche e integrazioni al D.Lgs. n. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia di ambientale);
 - d.Lgs. n. 8 novembre 2006, n. 284 (Disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. n. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale);
 - l'officina deve essere in regola con la normativa in materia di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti;
 - l'officina deve essere in regola con la normativa in materia di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro, D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm. e ii;
 - l'officina deve essere in possesso del Certificato di Prevenzione Incendi come espressamente previsto dalla normativa in vigore.
-
- l'Impresa aggiudicataria, oltre ad essere in possesso di tutti i requisiti tecnici previsti dalla normativa in materia, è l'unica esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto del presente capitolato. Inoltre è a carico dell'Impresa appaltatrice e di sua esclusiva spettanza l'attuazione delle misure di sicurezza previste dal D.Lgs. n. 81/2008.

Il CONTROLLO DI AFFIDABILITA' comprende i seguenti controlli:

1. Motore:

- a. avviamento e controllo ai vari regimi, della rumorosità degli organi di distribuzione.
Per i motori diesel: controllo combustione, pulizia iniettori, controllo tubazioni e raccordi e messa a punto, qualora necessario;
- b. controllo supporti elastici;
- c. controllo eventuali perdite o trasudamenti di olio, perdite di liquido refrigerante;
- d. pulizia o sostituzione filtro aria e filtro carburante;
- e. controllo candele;
- f. controllo impianto di alimentazione;
- g. controllo impianto di raffreddamento con sostituzione di manicotti, fascette e cinghie;
- h. controllo cinghia /catena della distribuzione.

2. Frizione:

- a. controllo ed eventuale registrazione (ove consentito).

3. Cambio di velocità – gruppo di rinvio - riduttore:

- a. controllo innesto marce e rumorosità;
- b. controllo ed eliminazione eventuali perdite di olio.

4. Trasmissione:

- a. controllo gioco tra crociere e cuscinetti dei giunti e tra manicotti e scanalature.

5. Ponte anteriore e posteriore:

- a. controllo gioco coppia conica;
- b. controllo fusi e snodo;
- c. controllo giunti omocinetici;
- d. controllo integrità cuffie parapolvere;
- e. controllo ed eliminazione eventuali perdite olio.

6. Organi di sterzata:

- a. controllo scatola guida ed eventuale registrazione del gioco;
- b. controllo efficienza servo-sterzo;
- c. controllo ed eliminazione eventuali perdite olio;
- d. controllo gioco dei perni a sfera.

7. Impianto frenante:

- a. controllo ed eliminazione di eventuali perdite aria o liquido idraulico;

- b. controllo visivo dei componenti dell'impianto frenante che sono accessibili senza utilizzo di attrezzi e senza procedere a smontaggio;
- c. controllo per accertare che le tubazioni non siano danneggiate, non siano eccessivamente corrose e invecchiate, siano posizionati e fissate in modo corretto;
- d. controllo efficienza pompa freni (continuità e moderabilità dell'azione frenate);
- e. controllo funzionamento e stato usura tiranteria di comando;
- f. controllo funzionamento regolatore e limitatore di frenata;
- g. controllo funzionamento ABS (se presente);
- h. verificare efficienza dell'impianto frenante mediante banco prova freni (con rilascio contestualmente del relativo tagliando);
- i. controllo cintura di sicurezza;

8. Ruote e sospensioni:

- a. controllo gioco e cuscinetti;
- b. controllo stato d'uso coperture;
- c. controllo assetto e convergenza (integrato con prova dinamica su strada);
- d. controllo equilibratura ruote (integrato con prova dinamica su strada);
- e. controllo lame e molle di sospensione;
- f. controllo ammortizzatori.

9. Impianto elettrico e strumenti di controllo:

- a. controllo centralina elettronica;
- b. controllo impianto di illuminazione e segnalazione ed orientamento proiettori;
- c. controllo e pulizia morsetti batteria;
- d. controllo fissaggio batteria;
- e. controllo funzionamento generatore di corrente e motorino di avviamento;
- f. controllo cinghia comando alternatore;
- g. controllo strumentazione di bordo.

10. Carrozzeria:

- a. controllo alzacristalli, tergicristalli, specchi retrovisori, impianto di riscaldamento, impianto disappannante, chiusure porte e cofani, lavavetri;
- b. controllo integrità sottoscocca (corrosione) e punti di collegamento sospensioni e ammortizzatori;
- c. controllo cerniere portiere e portellone / copri cofano nonché serrature.

11. Dispositivo Antinquinamento:

- a. controllo funzionamento impianto catalizzatore gas scarico;
- b. verifica fumosità (diesel);
- c. verifica emissioni al terminale di scarico con rilascio relativa certificazione.